

**Immobili****Avanza la tassa unica: «Niente Imu sulle case occupate»**

Una tassa unica, a invarianza di gettito, capace di concedere ai sindaci ampia libertà di manovra per ridurre il prelievo nei confronti di alcune categorie di proprietari. Il governo marcia veloce verso la fusione Imu-Tasi. Se tutto filerà liscio, dal 2020 il Paese conoscerà la nuova imposta che, nei progetti della maggioranza, punta in prospettiva a ridurre il carico

fiscale. Da subito, tuttavia, la proposta di legge punta ad operare tagli chirurgici sui fabbricati occupati, inagibili e sfitti. Riduzioni di cui, attraverso una ricognizione del Tesoro, si sta cercando di capire l'entità per trovare le coperture. Ne ha parlato ieri in commissione finanze della Camera Alberto Gusmeroli, primo firmatario dell'iniziativa. «In certi Comuni

dove hanno più risorse – ha spiegato il parlamentare della Lega – spesso non si possono fare delle riduzioni per vincoli di legge. Ecco che si potrebbero prevedere delle libertà maggiori nelle riduzioni delle imposte per gli enti locali». Gusmeroli ha sottolineato che «pagare l'Imu su un fabbricato occupato stride con il concetto di equità».

**M.D.B**